

# Facoltà di Medicina graduatorie in ritardo

Lisa Zancaner

UDINE

Attrae più la facoltà di medicina di Udine o quella di Trieste? La risposta, attesa già da qualche giorno, è imminente. Dopo l'attivazione, in via sperimentale, del concorso su base regionale autorizzato dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, il Consorzio interuniversitario ha creato un'unica graduatoria regionale in cui i candidati possono esprimere la preferenza della sede tra Udine e Trieste. La graduatoria sarebbe dovuta uscire alcuni giorni fa ma non è ancora stata pubblicata. Nessun'ansia aggiuntiva per gli studenti che, dallo scorso 12 settembre, possono accedere al sito del Miur con una password personale per conoscere il proprio punteggio, ma la pubblicazione della graduatoria ha subito qualche giorno di ritardo.

«Questo sistema ha creato qualche problema - ammette il preside della facoltà di medicina dell'ateneo udinese, Massimo Bazzocchi - per garantire la massima equità si sono allungati i tempi. Il sistema è un pò macchinoso ma la graduatoria dovrebbe uscire al più presto». Dal 15 settembre, nell'area del sito riservata agli studenti, la graduatoria di merito regionale nominativa riferita alle Università di Udine e di Trieste è a disposizione dei candidati

IL PRESIDE



**Bazzocchi:**  
«Per garantire la massima equità si sono allungati i tempi»

che, a questo punto, hanno già scelto in ordine di preferenza la sede universitaria.

Una sperimentazione promossa? «Non sappiamo se questo sistema sarà adottato anche nei prossimi anni - risponde Bazzocchi - Questa sperimentazione servirà comunque a studiare altri metodi di sinergia e cooperazione tra gli atenei. I tempi lo richiedono». A iter concluso ci sarà una valutazione complessiva da parte dei presidi delle facoltà e degli uffici coinvolti nella novità di questo prossimo anno accademico.

«Il principio è estremamente equo - precisa il preside -

sarebbe molto bello se ci fosse un concorso nazionale; in quel caso si otterrebbe la massima equità possibile». Valutare le opzioni degli studenti verso altri atenei italiani servirebbe a creare una certa mobilità e anche le università, attraverso le scelte dei futuri camici bianchi, sarebbero messe sotto esame, una sorta di valutazione pure per loro. Intanto si attende il verdetto regionale e fino al 27 settembre gli studenti provvederanno all'immatricolazione negli atenei in cui risultano assegnati ai corsi di laurea prescelti in base alla posizione della graduatoria di merito.



Studenti in aula. Attesa per le graduatorie di Medicina